



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"L. SICILIANI" - "GIOVANNA DE NOBILI"

CZIS022003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. SICILIANI" - "GIOVANNA DE NOBILI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6166** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 22 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Superiore 'L. Siciliani - Giovanna De Nobili' nasce, nell'ambito del Piano Regionale di Dimensionamento della rete scolastica, con provvedimento del 19 gennaio 2024, dalla fusione di due istituti storici della città di Catanzaro, il Liceo scientifico 'Luigi Siciliani' e l'Istituto di Istruzione Superiore 'Giovanna De Nobili'.

L'Istituto, dislocato su quattro sedi, è situato nel centro della città di Catanzaro.

La realtà del territorio e della comunità si rispecchia quotidianamente nella scuola, che ne recepisce istanze, opportunità e limiti, in una continua e proficua interazione. Il terziario e l'economia mista costituiscono le attività economiche prevalenti nel capoluogo. Lo sviluppo industriale risulta modesto ovunque. La maggior parte delle aziende è costituita da ditte individuali, familiari o, comunque, con numero ridotto di dipendenti; limitato è il numero di quelle composte da società di capitale. Il tasso di immigrazione è basso e costante. Per l'assenza di un solido e dinamico ceto imprenditoriale, lo scenario lavorativo risulta alquanto statico. Il tasso di disoccupazione generale e giovanile molto alto determina una fragilità di fondo del sistema formativo (pochi occupati in sito). La parcellizzazione delle attività delinea un territorio debole, con poche risorse e poco innovativo. La mancanza di prospettive determina un pesante esodo delle nuove generazioni verso il centro-nord Italia o addirittura l'estero, durante e/o dopo gli studi universitari.

Una politica di ampia apertura verso le opportunità provenienti dall'esterno consente all'Istituto di mantenere solide relazioni con tutte le realtà culturali, educative, formative del territorio. I rapporti di collaborazione con gli enti, le istituzioni e le associazioni investono, in particolare, l'orientamento, l'inclusione, la prevenzione del disagio, l'educazione alla salute, alla cittadinanza e alla legalità, i PCTO e favoriscono la promozione di progetti e di iniziative culturali, a cui studenti e docenti partecipano attivamente, contribuendo alla loro organizzazione e realizzazione. I progetti, finanziati con Fondi europei, regionali e nazionali, favoriscono la promozione di iniziative di ampio respiro che potenziano le competenze degli studenti sul piano curricolare, implementano quelle di tipo linguistico, digitale, tecnologico e artistico e valorizzano l'educazione alla salute e alla legalità.

Con la sua offerta formativa plurale e variegata, l'Istituto svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, perché, integrandosi con le altre realtà culturali, formative e associative/comunitarie e contribuendo a rispondere ai bisogni del territorio, è capace di strutturare competenze specifiche e diversificate e di promuovere una preparazione completa e articolata, al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro.



La popolazione scolastica dell'Istituto è vasta (conta oltre 1.600 studenti), diversificata e composita in quanto a estrazione sociale, situazione economico-culturale e ambizioni sociali, provenendo da contesti differenti del territorio urbano e dell'hinterland; si distribuisce in quattro indirizzi liceali (Artistico, Linguistico, Scientifico, Scienze Umane) e due opzioni (Scientifico-Scienze Applicate e Scienze Umane-Economico-sociale). La maggior parte degli studenti costituisce un'utenza motivata, desiderosa di sperimentare, pronta a mettere alla prova le proprie capacità e a recepire le sfide dell'apprendimento, proiettata al proseguimento degli studi. Il fatto che il bacino d'utenza sia ampio e proveniente da contesti scolastici plurimi rappresenta un grande valore sia per le occasioni di confronto sulla varietà di impostazioni didattiche, sia per i livelli di preparazione e di competenza; ciò rappresenta un input per cercare denominatori comuni, nuove forme di dialogo e proposte di accoglienza sempre più incoraggianti, affinché ciascuno trovi la propria dimensione e nessuno abbia la sensazione di sentirsi un estraneo. Gli studenti provenienti dall'hinterland, purtroppo, incontrano difficoltà sia in merito alla frequenza delle attività extra-curricolari, sia in relazione alle attività di studio domestico, poiché il sistema di mezzi pubblici non è efficace e capillare, soprattutto quando la fascia di percorrenza supera i trenta minuti.

Indipendentemente dall'estrazione sociale, si registra in genere attenzione e collaborazione da parte delle famiglie nei confronti della formazione e dell'educazione dei figli. Fondamentale importanza ha, inoltre, per l'istituto, l'accoglienza e l'inclusione dei soggetti a rischio, delle persone con disabilità, degli studenti con BES e DSA.

L'Istituto 'Siciliani-De Nobili' rappresenta un esempio di comunità in cui si lavora per realizzare una serena integrazione tra realtà e identità differenti in cui, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno, si incentiva il confronto e lo scambio tra esperienze diverse, fonte di arricchimento e di maturazione umana.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola, oggi, è chiamata ad affrontare le sfide poste da una società complessa, multiforme, globalizzata e, al contempo, parcellizzata, nella quale l'incertezza, la precarietà, i cambiamenti rapidi e continui hanno profondamente alterato gli equilibri, mutato i riferimenti culturali e valoriali, modificato le istanze formative ed educative, trasformato la relazione tra il singolo e la comunità.

In questo contesto, il percorso liceale fornisce allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (D.Lgs. 226/2005; DPR 89/2010).

L'Istituto 'Siciliani-De Nobili', nei suoi quattro indirizzi (Liceo Artistico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-Sociale, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate) pone al centro della propria azione lo studente e ne valorizza il ruolo fondamentale nel processo di costruzione della conoscenza. Punta, pertanto, su una relazione educativa interattiva, in grado di guidare ciascuno studente in un cammino di ricerca che porti all'autodeterminazione, alla capacità di scelta e di responsabilità, attraverso la scoperta delle proprie attitudini, l'individuazione delle proprie potenzialità, il riconoscimento dei propri limiti.

La sinergia di tutte le azioni didattiche ed educative dell'istituto mira a formare studenti autonomi e liberi, abituati al confronto, al dialogo, alla partecipazione, capaci di affrontare la poliedricità labirintica del reale con spirito critico e mente aperta, pronti ad accogliere, a riconoscere, accettare e apprezzare la diversità e le diversità, a rispondere alle grandi sfide del futuro con competenza e discernimento, a cogliere in ogni circostanza il senso dell'umano, ponendo al centro sempre la persona, una persona la cui identità si chiarisce nella relazione con l'altro, in un continuo rapporto intersoggettivo e dialogico.

In un'ottica di cooperazione, integrazione e interazione dei saperi, agli studenti dell'Istituto 'Siciliani-De Nobili' viene proposta un'offerta formativa in cui lo sviluppo delle competenze scientifico-tecnologiche si interseca inscindibilmente con un tessuto linguistico, letterario, filosofico, artistico e civico di qualità. Si conferma, inoltre, la vocazione internazionale dell'Istituto, a prescindere dagli indirizzi di studio, e si lavora per formare futuri cittadini capaci di includere e di includersi, moderni,



"digitali" ed europei.

Pluralità di metodologie didattiche (cooperative learning, project based learning, flipped classroom, p. es.), percorsi modellati sulle reali istanze educative degli studenti, attività laboratoriali - promosse anche grazie a un uso estensivo delle TIC -, classi virtuali in affiancamento alle attività in presenza, reti con altre istituzioni scolastiche, sono gli strumenti che favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'apprendimento attivo, mediante il quale gli studenti realizzano il proprio ruolo di protagonisti dell'azione formativa. Il nostro Istituto si propone, inoltre, di perseguire, nel breve e nel lungo termine, una scuola inclusiva, di tutti e per tutti, che non lasci ai margini nessuno, fornisca a ciascuno gli strumenti per raggiungere i traguardi prefissati, in un percorso di progressiva e consapevole conquista della propria autonomia, e rimanga riferimento costante per la comunità in cui opera e con la quale interagisce in un processo continuo di scambio reciproco.

Nello specifico:

- una scuola che aiuti lo studente a crescere, a maturare e a far proprie le conoscenze in modo che si trasformino in competenze, nell'ottica del Lifelong Learning;
- una scuola che aiuti ogni studente a orientarsi per una scelta matura e consapevole verso il prosieguo degli studi universitari o verso il mondo del lavoro;
- una scuola inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire, a ogni alunno, il successo formativo;
- una scuola che sia centro di incontro e collaborazione con le realtà del territorio, in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro, in una prospettiva che parta dal locale per arrivare al globale;
- una scuola in cui i docenti perseguano come propri i traguardi indicati agli studenti, partecipando con convinzione alle conquiste degli stessi;
- una scuola che si connoti come un sistema formativo aperto verso l'esterno, integrato e complesso, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e istituzionali;
- una scuola che diventi luogo formativo in cui il sistema delle collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie consolidi la formazione di ogni studente.

Una scuola, in sintesi, in grado di garantire il successo formativo a tutti gli studenti in un ambiente di apprendimento sereno, ottimale, originale e stimolante, che, predisposto da docenti consapevoli del proprio ruolo, veda all'opera studenti attivi, in grado di riconoscersi artefici della costruzione del loro futuro insieme agli altri.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, considerato il contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV e tenuto conto dei finanziamenti del PNRR destinati all'Istituto per l'attuazione del Piano Scuola 4.0, si elaborano i percorsi di miglioramento, attraverso azioni coerenti, integrate e complementari, che si realizzano, pur nella specificità dei diversi contesti, mediante una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli, con docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e digitali, e studenti, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate alla promozione della motivazione, allo sviluppo e al potenziamento delle competenze.

Due le aree di intervento prioritarie:

- i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con il traguardo della riduzione del 20% del numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 1 e 2;
- le competenze chiave europee, con la priorità del potenziamento delle competenza multilinguistiche e digitali e il traguardo dell'estensione delle certificazioni linguistiche e/o informatiche ad almeno il 5% degli studenti.

Sulla base dei dati a disposizione, le priorità individuate pongono alla scuola l'esigenza di perfezionare due settori strategici della propria attività e mirano al potenziamento sostanziale delle competenze di base, con lo scopo di valorizzare pienamente tanto l'individuo, quanto la scuola come luogo elettivo di formazione condivisa e sviluppo armonico della persona.

Alla luce dei dati restituiti da INVALSI, la riduzione della percentuale di studenti che si collocano nelle fasce 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali si rende necessaria per promuovere e attestare il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, che richiede la convergenza operativa di tutte le componenti scolastiche, al fine di favorire il successo formativo.

L'acquisizione delle certificazioni linguistiche e/o digitali, fondamentali per l'accesso nel mondo del lavoro, contribuisce alla valorizzazione del merito attraverso percorsi di studio di qualità che coinvolgono attivamente gli studenti.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto, dislocato su quattro sedi, poste al centro della città, offre un vasto ventaglio di opportunità formative, proponendo un piano di studi costituito da quattro indirizzi e due opzioni:

INDIRIZZO	SEDE
Liceo Artistico (Indirizzi 'Grafica', 'Arti figurative', 'Scenografia')	piazza Le Pera
Liceo Linguistico	via Piave
Liceo delle Scienze Umane	via Piave-via Pugliese
Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-Sociale	via Piave
Liceo Scientifico	via Acri (Pal. Petrucci)
Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate	via Acri (Pal. Petrucci)

L'Offerta Formativa dell'Istituto 'Siciliani-De Nobili' è strutturata tenendo conto della normativa vigente, delle Indicazioni Nazionali dei Licei (D. 211/2010), dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e facendo riferimento anche agli obiettivi del PNRR.

L'ampliamento dell'offerta formativa è strutturato in base agli Obiettivi Formativi Prioritari (L.107/2015 art.1, c.7) e presenta un'articolata gamma di progetti e di attività curriculari ed extracurriculari che, ad ampio raggio, contribuiscono al potenziamento/consolidamento di tutte le competenze chiave. L'obiettivo è quello di garantire agli studenti, attraverso progetti ed esperienze di respiro nazionale e internazionale, un solido impianto di conoscenze, abilità e competenze



nell'ambito dei saperi umanistici, scientifici, linguistici, artistici, tecnologici, ma anche di far loro acquisire una cultura generale e una complessiva preparazione specifica, organizzativa e comunicativa, adeguata soprattutto - ma non esclusivamente - al proseguimento degli studi in ambito universitario, con un'ampia gamma di possibilità di scelta tra le diverse facoltà.

Tutte le attività possono contare su risorse interne qualificate e motivate e sulla collaborazione con associazioni, imprese, ordini professionali, reti di scuole, università, etc.

L'istituto promuove le seguenti competenze, comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

LICEO ARTISTICO

"Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 15.03.2010, n. 89, art. 4, comma 1).



Il Liceo Artistico 'Siciliani-De Nobili' offre la possibilità, alla fine del primo biennio, di scegliere fra gli indirizzi Arti figurative, plastico-pittorico e Grafica.

Competenze Specifiche dell'indirizzo Arti figurative, plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze Specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa;
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva;
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze Specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- conoscere la storia della produzione artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, geometriche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

LICEO LINGUISTICO

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo



studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (DPR 15.03.2010, n. 89, art. 6 comma 1).

Competenze Specifiche del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (DPR 15.03.2010, n. 89, art. 9 comma 1).

Competenze Specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative. e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;



- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Competenze Specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane - opzione Economico-Sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche; misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Competenze Specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il



- pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
 - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
 - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze Specifiche del Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - (per una panoramica approfondita dell'offerta formativa dell'Istituto, vedi PTOF 2024-2025, presente sul [sito della scuola](#) e sulla [piattaforma Unica](#)).

LE CURVATURE

L'Istituto 'Siciliani-De Nobili', tenendo conto delle istanze dell'utenza, ha implementato l'offerta formativa mediante tre curvature di ambito scientifico-tecnologico e una di ambito economico, rivolte all'intera utenza. Sono previste, inoltre, attività progettuali innovative, legate al PNRR, con la



creazione di spazi didattici innovativi e la promozione di attività legate allo sviluppo delle discipline STEM.

Curvatura Biomedica (Biologia con Curvatura Biomedica)

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di più approfondite competenze in campo biologico, grazie all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, con il fine, altresì, di orientare le scelte universitarie delle studentesse e degli studenti che nutrono un particolare interesse alla prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Il progetto, su base volontaria, è rivolto agli studenti del II biennio e del V anno.

Curvatura Tecnologica (Logos & Techne)

Il progetto, su base volontaria, è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto ed è finalizzato all'introduzione di attività di Physical Computing, sia dal punto di vista della programmazione informatica (piattaforme Arduino e Raspberry con relativi sensori/attuatori), sia nella realizzazione hardware ed elettronica di prototipi di robot, apparati di misura e di controllo, di Laboratorio di stampa 3D e di Laboratorio di Nanotecnologie.

Curvatura Matematica (Liceo Matematico)

I corsi, a cui possono accedere su base volontaria gli studenti e le studentesse di tutte le classi, si avvalgono del contributo didattico e scientifico di docenti universitari dell'UNICAL e tendono a potenziare i punti di contatto tra la Matematica e le altre "culture". In particolare, si analizza il rapporto della Matematica con la Letteratura, la Storia, la Filosofia così come con la Chimica e la Biologia, rilanciando il ruolo che la Matematica ha avuto nei secoli nel contesto sociale e culturale.

Curvatura Economica (Economia e Finanza)

Il potenziamento è rivolto alle classi prime e seconde del Liceo Scientifico e viene svolto aggiungendo un'ora settimanale all'orario curricolare. L'obiettivo formativo generale che si intende perseguire si concretizza nell'acquisizione di consapevolezza dei fenomeni economici e finanziari; viene osservato ed esplorato il funzionamento del sistema economico, sono analizzati i mercati di beni e servizi, della moneta e del lavoro, viene spiegato il ruolo delle banche all'interno del sistema economico finanziario, per poi passare all'osservazione dei principali fenomeni macroeconomici (inflazione e deflazione, occupazione e disoccupazione, ecc.).

I LABORATORI SPECIALI

Il laboratorio Edugreen



La sede di Via Acri mette a disposizione di docenti, studenti e studentesse di tutti gli indirizzi un laboratorio didattico per l'agricoltura 4.0, con la creazione di una serra per la coltura idroponica e acquaponica, automatizzata e gestita tramite schede programmabili Arduino/Raspberry. Si tratta di una serra costituita da:

- linea idroponica "shallow water" con circolazione veloce dell'acqua
- linea idroponica "deep water" con letto di acqua profondo
- vasca di acquacoltura per allevamento pesci
- sistema di alimentazione energetica con pannelli fotovoltaici.

Il progetto combina idroponica e acquacoltura per realizzare un sistema biologico "chiuso" che riproduce in modo controllato il ciclo naturale dell'azoto: i rifiuti biologici dei pesci allevati sono trasformati dai batteri del filtro in nutrimento delle piante. La serra è completa di tutte le dotazioni hardware e software necessarie per garantirne l'equilibrio biologico, il monitoraggio fisico/chimico e la gestione tramite sensori ed attuatori gestiti da remoto su schede Arduino/Raspberry, la visualizzazione su monitor dei parametri di controllo e gestione tramite una applicazione dell'Internet delle cose (IoT). Si è realizzato così un laboratorio basato sulla sperimentazione diretta per prove che riesce ad abbracciare svariate discipline curricolari ed extracurricolari: biologia, agronomia, meteorologia, matematica, informatica, statistica, robotica sensoristica, educazione alimentare, educazione civica, educazione all'imprenditorialità. Durante le attività gli studenti utilizzeranno strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, strumenti per il compostaggio, kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile. L'azione intende favorire l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e il riciclaggio dei rifiuti. In una visione più generale, capace di superare l'orizzonte già ampio delle discipline coinvolte, il "salto" che questo laboratorio propone, portando con concretezza il concetto di "transizione ecologica" nella nostra scuola, è quello di mostrare a ragazze e ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. Il laboratorio si pone l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in



modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici alla base degli equilibri di natura, dalla tecnologia per la costruzione di una serra acquaponica, alle tecniche di comunicazione, condivisione e rappresentazione dei dati, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo del proprio territorio.

I laboratori artistici

Il liceo Artistico (sede Piazza Le Pera) è dotato di Gipsoteca, Laboratorio Pittorico, di Grafica, Ceramica, Discipline plastico-scultoree.

Next generation labs e Next Generation Classes

Mediante i fondi PNRR sono stati realizzati:

- **Ambienti di apprendimento innovativi** (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class)

- 18 ambienti di apprendimento innovativi (sede Via Acri), di cui 16 "aule didattiche 4.0", da associare ad altrettante classi dell'Istituto, privilegiando quelle del primo biennio di studi e 2 "aule multitematiche innovative", fruibili, secondo opportuna turnazione, da tutti i docenti e da tutte le classi. A livello di organizzazione didattica, si è scelto di optare per una soluzione "ibrida", con prevalenza di aule fisse assegnate a singole classi per l'intero anno scolastico, in considerazione del fatto che la struttura in cui è ospitata la sede scolastica prevede le aule e gli altri ambienti didattici (laboratori, palestre, ecc.) dislocati su quattro diversi piani, non tutti direttamente collegati tra loro tramite scale interne, rendendo quindi difficoltosa l'organizzazione di un sistema in cui siano gli studenti a spostarsi da un ambiente di apprendimento all'altro. Le due aule multidisciplinari saranno, invece, dislocate in modo da garantire la fruibilità, secondo un'apposita turnazione, a tutte le classi dell'Istituto. In caso di trasferimento presso la nuova sede, in fase di costruzione, ma per la quale non si ha ancora una data ufficiale di consegna, si potrà prevedere una rimodulazione dell'organizzazione didattica, adottando un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti nel corso della giornata scolastica. La nuova struttura prevede, infatti, spazi più ampi di quelli attuali e dislocati su due piani interconnessi tramite scale e ascensori interni. Gli ambienti di apprendimento così concepiti (onlife) consentiranno, quindi, di promuovere una metodologia didattica attiva e collaborativa, fondendo gli ambienti fisici con quelli digitali e permetteranno di favorire e incoraggiare la sperimentazione di



metodologie e pedagogie innovative.

- 2 aule (sede Via Piave), n. 1 aula (sede Via Pugliese), n. 1 aula (sede P.zza Le Pera), ottenute trasformando quelle precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenti un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.
- 15 schermi interattivi di ultima generazione, distribuiti nelle sedi di Via Piave, Via Pugliese e P.zza Le Pera, in modo da avere in tutte le classi dell'istituto la dotazione tecnologica adeguata alle nuove metodologie didattiche.
- implementazione del cablaggio rete LAN nelle sedi di Via Piave e P.zza Le Pera, per rendere più efficace l'utilizzo delle aule e dei laboratori innovativi

- **Laboratori per le professioni digitali del futuro** (Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs)

- 3 laboratori operativi e di indirizzo (due situati nella sede Via Piave e uno nella sede di P.zza Le Pera) che permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con l'attivazione di percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO, in coerenza con il profilo di uscita dello studente da ogni indirizzo di studi. L'obiettivo principale è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro gli studenti e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali (metaverso e realtà 3D e 4D, economico/sociale e multidisciplinare). A seconda degli indirizzi specifici di studio dell'istituto in questi laboratori tematici, operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, si potranno apprendere il Cloud computing, la Cybersecurity, la modellazione e stampa 3D e 4D, la creazione di prodotti e servizi digitali, la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, la comunicazione digitale, l'economia digitale, e-commerce.
- 2 laboratori (sede Via Acri), uno finalizzato allo sviluppo di competenze nel campo delle discipline STEM (Robotica Educativa, Internet delle Cose, Intelligenza Artificiale, Coding/Pensiero computazionale, Prototipazione/Stampa 3D, Realtà virtuale/aumentata) e uno finalizzato allo sviluppo delle competenze nel campo dell'Informatica, della Comunicazione Digitale, dello Sviluppo Software e della Cybersecurity. Il "laboratorio STEM" andrà a integrare e implementare le attrezzature innovative già presenti nell'Istituto (stampanti 3D, visori per realtà aumentata, dispositivi per la robotica educativa) e sarà realizzato in un nuovo spazio



didattico appositamente predisposto, mentre il “laboratorio multimediale e di comunicazione digitale” andrà a sostituire quello già esistente, ma le cui attrezzature risultano ormai obsolete e quindi poco utili allo sviluppo delle nuove competenze digitali. Entrambi i laboratori saranno caratterizzati da un setting didattico modulare e flessibile, dotati di attrezzature digitali all'avanguardia (con particolare riferimento a quelle necessarie per lo studio delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi), che renderanno possibile l'applicazione di metodologie didattiche innovative per la promozione del protagonismo degli studenti, dell'apprendimento attivo e collaborativo, oltre che il miglioramento del benessere emotivo e relazionale. Accanto agli spazi “fisici”, si realizzeranno anche degli spazi “virtuali”, sia attraverso i dispositivi di realtà aumentata, sia attraverso specifici software e/o piattaforme digitali. Il progetto ha lo scopo, quindi, di realizzare degli ambienti innovativi e stimolanti, in cui si proporranno attività autentiche e di simulazione dei reali contesti lavorativi, capaci di fornire agli studenti competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, indirizzate ai nuovi sbocchi professionali in campi quali Ingegneria, Grafica/Design, Informatica, Automazione, Elaborazione dati, etc. I laboratori saranno fruibili sia in orario antimeridiano, per lo svolgimento di attività curricolari, anche all'interno di specifici percorsi di studio appositamente predisposti e inseriti all'interno del curriculum dell'Istituto (iniziativa già valutata favorevolmente dal Collegio dei Docenti), sia in orario pomeridiano, per lo svolgimento di attività extracurricolari, quali progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attività di approfondimento e/o legate ai PCTO.

I PROGETTI

Il PNRR

Due sono i progetti PNRR dedicati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024): Cittadino del domani e Formarsi a scuola. Entrambi i progetti hanno l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, sostenendo le individualità e il successo formativo. Nello specifico, Cittadino del domani prevede iniziative che motiveranno gli studenti più fragili che vivono la scuola con sofferenza e difficoltà mettendo in campo strategie calibrate sulla singola persona, a partire dal supporto psicologico. Oltre agli obiettivi prettamente disciplinari saranno perseguiti gli obiettivi trasversali fondamentali nel processo di apprendimento e di crescita degli alunni. La didattica laboratoriale aiuterà i docenti a rendere interessanti i percorsi disciplinari e a motivare gli studenti BES e/o disabili. Si faciliterà in tal modo l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti. Il percorso Formarsi a scuola prevede azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle



inclinazioni degli studenti.

Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola:

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale psicologico.
2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona.

Fondamentale anche questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle TIC, alla gamefication e a una nuova concezione di docente che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.

Due sono i progetti legati al potenziamento delle Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023): SCUOLA 4.O. OLTRE LE DISCIPLINE e Stemmiamoci. Per entrambi, l'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche, per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. Le discipline STEM sono essenziali per affrontare sfide globali come cambiamenti climatici, malattie, povertà e sicurezza alimentare. Esse promuovono lo sviluppo di competenze quali pensiero critico, risoluzione dei problemi, collaborazione e creatività, che sono fondamentali nel mondo moderno. La promozione del multilinguismo garantisce l'inclusività e la partecipazione di individui provenienti da diverse culture e lingue. Ciò favorisce la diversità di prospettive, essenziale per la creatività e l'innovazione in STEM. In un mondo sempre più interconnesso, il multilinguismo è cruciale per facilitare la comunicazione tra persone di diverse nazionalità e culture. Questo favorisce la collaborazione internazionale e la condivisione di conoscenze, essenziali per affrontare sfide globali. Promuovere il multilinguismo è anche un modo per rispettare e preservare la diversità culturale e linguistica del mondo. Ogni lingua porta con sé una ricchezza di tradizioni, storie e prospettive uniche.

I Progetti Internazionali e le Certificazioni Linguistiche

La visione internazionale della scuola è promossa dalla realizzazione di progetti di mobilità per docenti, studenti, personale ATA e staff dirigenziale all'estero attraverso i progetti di Intercultura e di Erasmus + finanziati con l'Azione chiave 1. Tra gli obiettivi formativi individuati dall'Istituto all'interno del PTOF vi è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare



riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Nell'ambito del programma Erasmus +, per promuovere lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, si adottano misure che consentono di:

1. Favorire una formazione di qualità in chiave europea migliorando le competenze professionali del personale scolastico e le competenze disciplinari e trasversali degli studenti

Al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica in chiave europea, l'Istituto si propone di realizzare delle scelte strategiche che possano offrire a tutta la comunità scolastica, ossia agli alunni come al personale docente e non docente, significative opportunità di crescita professionale e di sviluppo formativo in contesto europeo. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa in un'ottica di collaborazione con enti, associazioni e organizzazioni europei rientra, pertanto, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione.

2. Promuovere l'innovazione scolastica, sviluppando le competenze digitali del lo staff e, quindi, degli studenti, assieme all'uso di metodologie innovative di insegnamento/apprendimento.

In linea con il PTOF, l'Istituto si propone di perseguire lo sviluppo delle competenze digitali per tutte le componenti della comunità scolastica. L'impiego di nuove tecnologie a supporto della didattica è un ulteriore elemento migliorativo dell'offerta formativa. La complessità della realtà attuale impone l'esigenza di una didattica digitale unitamente all'implementazione di metodologie innovative che siano versatili e adattabili alle nuove e sfidanti esigenze nel processo di insegnamento/apprendimento.

3. Sviluppare le competenze linguistiche del personale scolastico, creando, in tal modo, una scuola più aperta all'internazionalizzazione e migliorare l'apprendimento degli studenti.

In particolare, si ravvisa la necessità di formare adeguatamente il personale scolastico, poiché si è registrata negli anni una certa disattenzione nel perseguire tale obiettivo. La certificazione dei livelli di competenza della lingua inglese, secondo i parametri QCER, sia per gli studenti che per il personale scolastico, comporta decisamente una prospettiva di internazionalizzazione della scuola, assicura una formazione in chiave europea, permette lo scambio di esperienze e buone pratiche dello staff con altri contesti e, di conseguenza, amplia gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea.

4. Promuovere la formazione dei docenti per una didattica equa ed inclusiva che favorisca le



competenze chiave di tutti gli studenti, anche di quelli in situazioni di svantaggio.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa passa attraverso la diffusione delle esperienze interculturali per una crescita partecipata di tutti i docenti e di tutti gli studenti, in un'ottica inclusiva e democratica.

Da anni, inoltre, l'Istituto porta avanti una collaborazione con l'associazione AFS Intercultura. L'Associazione organizza e finanzia attraverso borse di studio programmi di mobilità scolastica internazionale, inviando ogni anno oltre 2000 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro Paese centinaia di giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole.

L'Istituto è riconosciuto e accreditato "Cambridge English Assessment Exam Preparation Centre" e promuove la preparazione degli studenti, tramite corsi interni alla scuola, per gli esami di certificazione di lingua inglese Cambridge P.E.T. (liv. B1) e F.C.E. (liv. B2), comprovanti il grado di competenza comunicativa e linguistica. L'Istituto offre, inoltre, corsi di preparazione per la certificazione linguistica in Francese e Tedesco e l'opportunità di sostenere gli esami per ottenere le certificazioni direttamente in sede. I certificati rilasciati sono riconosciuti dal M.I.M., arricchiscono il curriculum dello studente anche in campo lavorativo perché ritenuti validi in ambito commerciale, legale e finanziario e riconosciuti dalle aziende Italiane ed estere come prova di conoscenza, competenza e abilità linguistica.

La preparazione - attraverso moduli progettuali PNRR e progetti interni - e la certificazione dei livelli di competenza delle lingue straniere, secondo i parametri QCER, sia per gli studenti che per il personale scolastico, comporta decisamente una prospettiva di internazionalizzazione della scuola, assicura una formazione in chiave europea, permette lo scambio di esperienze e buone pratiche dello staff con altri contesti e, di conseguenza, amplia gli orizzonti culturali degli studenti e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea.

Le certificazioni informatiche

L'Istituto è Test Center accreditato AICA e offre sessioni di esami in sede per il conseguimento della International Certification of Digital Literacy (Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali). Grazie a un accordo AICA-MIM ogni modulo ICDL può essere considerato valido ai fini della certificazione di ore di PCTO per gli studenti tutte le classi del triennio, considerando che le competenze digitali consentono il miglioramento degli ambienti di lavoro e un traguardo per i lavoratori del terzo millennio.

I progetti d'Istituto



L'Istituto, nella sua totalità, vanta una serie di progetti 'storici', che hanno, nel corso del tempo, caratterizzato l'ampliamento dell'offerta formativa. A mero titolo esemplificativo, si ricordano:

Matematica&Realtà - progetto nazionale, realizzato in collaborazione con l'Università di Perugia, finalizzato a stimolare una profonda innovazione didattica in Matematica, secondo i criteri del learning by doing, cioè l'apprendimento in contesti operativi;

Openscience - attività di collaborazione tra le Scuole secondarie di I grado del territorio e gli studenti delle prime classi dell'Istituto 'Siciliani-De Nobili', in cui, attraverso micro-comunicazioni di scienze - dal calcolo delle probabilità ai frattali, dalla fotosintesi all'elettricità - il racconto della Scienza viene affidato ai ragazzi, alle loro idee, alle loro esperienze, in un coinvolgente momento di crescita e condivisione. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un ponte che garantisca la continuità tra la Scuola secondaria di I grado e l'Istituto, promuovendo il senso di appartenenza e minimizzando il rischio di dispersione;

Agorà - progetto di lunga tradizione che, attraverso una rassegna letteraria che vede come ospiti i più affermati intellettuali e scrittori, intende sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile dei futuri cittadini;

Pi Day - progetto storico dell'Istituto, che promuove il 14 marzo (3.14) l'evento noto come "Pi Day - Giornata Mondiale della Matematica", e coinvolge ogni anno centinaia di studenti, invitati a confrontarsi con esperti su tematiche impegnative, che mettono in relazione la matematica con la scienza, la storia, la cultura, la realtà, p. es. Matematica e clima, Matematica e gioco d'azzardo, Matematica e pallone, Matematica e geografia.

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Vasta ed eterogenea è l'offerta di PCTO che vengono proposti agli studenti e alle studentesse del secondo biennio e del quinto anno. I PCTO, in presenza e online, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti che propongono un ampliamento degli orizzonti e delle prospettive.

LE INNOVAZIONI METODOLOGICHE

L'Istituto propone, in alcune classi del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane, l'adozione del Metodo Natura, per l'insegnamento-apprendimento della Lingua Latina. Il metodo prevede che, per l'intero quinquennio, una classe adoperi nell'apprendimento della lingua, della letteratura e della cultura latina, il metodo ideato dal linguista danese Ørberg (Metodo Natura) che, secondo le Indicazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Nazionali emanate dal MIUR (2012, All. F) rappresenta "un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa [...], che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi". Il processo di insegnamento-apprendimento parte da testi narrativi in lingua e da essi risale a forme, costrutti, vocaboli e fraseologia. La morfosintassi viene quindi prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, poi sistematicamente organizzata. La lingua, inizialmente assai semplice e di struttura paratattica, diventa a poco a poco sempre più complessa, fino a consentire la lettura di testi originali di autori classici. La pratica diretta della lingua latina ha lo scopo di rendere familiari allo studente veicoli comunicativi che, altrimenti, egli potrebbe percepire distanti da sé e difficilmente penetrabili.

Grande spazio nell'Istituto ha, inoltre, la didattica laboratoriale, che potenzia la valorizzazione dell'esperienza degli studenti e la contestualizzazione degli apprendimenti, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la comunicazione.

ALLEGATI:

2024-2025- PIANI DI STUDI IS (1).pdf



Scelte organizzative

L'Istituto 'Siciliani-De Nobili', in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo comune, rappresenta un sistema organizzativo complesso che, al fine di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati, ha bisogno dell'azione sinergica di tutte le componenti.

L'incremento del livello di competenza e del grado di consapevolezza di tutto il team della scuola, dal Dirigente Scolastico al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, dalle figure di staff alle funzioni strumentali, favorisce la diffusione di una leadership di servizio distribuita, componente fondamentale per il buon funzionamento della scuola autonoma, in cui il Dirigente Scolastico condivide il progetto di scuola e le finalità da perseguire in un sistema organizzativo di governance, nel quale decisioni e azioni sono distribuite, progettate e condivise all'interno di piccoli e grandi gruppi.

L'Istituto 'Siciliani-De Nobili' è una scuola in cui Dirigente Scolastico, organismi di gestione (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), figure gestionali intermedie (collaboratori del D.S., responsabili di plesso, funzioni strumentali, figure di sistema e DSGA) e docenti operano all'insegna della collegialità, della condivisione e della collaborazione e si impegnano al fine di offrire un servizio scolastico di qualità, garantire efficienza organizzativa ed efficacia didattica e orientare l'intera comunità educante al pieno esercizio della scuola autonoma in tutte le componenti. L'impegno e il rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei diversi livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni, consentono a tutti di individuare scopi comuni di lavoro. E' abbastanza chiara la divisione dei compiti e della responsabilità, sia tra il corpo docente che tra il personale ATA; questo consente la diffusione della cultura della qualità e delle pratiche operative al fine di promuovere un processo di miglioramento continuo del livello di prestazione del servizio e di valorizzazione delle competenze e delle professionalità presenti nella scuola.

L'organigramma dell'Istituto precisa ruoli e funzioni e definisce le figure di sistema (Collaboratori del D.S., Coordinatori didattico-organizzativi, Responsabili di sede e relativi sostituti, Animatore digitale, Referente progetti, figure di supporto), le Funzioni strumentali (Area 1 - Gestione PTOF e documenti strategici della scuola; Area 2 - Eventi, Relazioni con il territorio, Comunicazione e Marketing; Area 3 - PCTO e supporto agli studenti; Area 4 - Accoglienza, Continuità, Orientamento), i docenti con funzione di Orientatore e tutor, i gruppi di lavoro (NIV, Bullismo e Cyberbullismo, INVALSI, Orientamento, Commissione Elettorale, Aggiornamento Modulistica, Regolamento, Viaggi di



Istruzione, Team digitale), i dipartimenti disciplinari con i relativi coordinatori, i coordinatori di classe, il referente per l'Educazione Civica, i referenti dei singoli progetti e attività, i responsabili dei laboratori, i referenti per l'inclusione.